

I retroscena della storia dei due Marò. Un libro racconta

Fatti inediti in «Kabul-Roma. Andata e ritorno via Delhi» del diplomatico Andrea Angeli

Della vicenda dei due fucilieri di Marina pugliesi Girone e Latorre certamente non sappiamo ancora tutto. Ci sono retroscena che possono essere svelati, ora che i marò sono finalmente tornati a casa, e ci sono anche fatti che - con ogni probabilità - non sapremo mai. In storie come questa c'è sempre il detto e il non detto; la scena e il retroscena; forse anche la trama e l'ordito.

Chi ha voluto seguire da vicino e con attenzione questa vicenda non può fare a meno di leggere l'ultimo libro di Andrea Angeli, funzionario Onu prestato alla Farnesina che ha seguito il caso: *Kabul-Roma. Andata e ritorno via Delhi*, ed. Rubbettino.

Dal 2011 al 2014 Angeli lavorò con il sottosegretario Staffan de Mistura. Con quell'incarico seguì uno dei più delicati e difficili con-

flitti diplomatici che abbiano mai coinvolto direttamente l'Italia.

Il diplomatico racconta, per esempio, ciò che accadde il 5 marzo 2012, venti giorni dopo l'incidente della Enrica Lexie, quando il tribunale indiano decise di far trasferire in carcere Girone e Latorre. «Per chi non avesse mai visto un detenuto dell'India tropicale - racconta Angeli - è presto detto: scalo, con solo un pareo bianco in vita». Cosa successe? Si puntò sullo status di militari dei due italiani e Staffan, è raccontato nel libro, fece «delicatamente capire che non avrebbe lasciato il carcere fino alla soluzione della controversia. Più ancora, sarebbe stato pronto ad andare in cella con loro». «Intorno alle due di notte - si legge ancora - il direttore Jakob, sfinito, accettò il mantenimento del trattamento speciale di cui avevano goduto fino

a quel momento. I due parei bianchi destinati ai marò furono riposti in magazzino».

Un altro giorno drammatico nella vicenda di Latorre e Girone è il 12 marzo 2013. Fu allora che il ministro degli Esteri Giulio Terzi annunciò che non avrebbe rimandato indietro i due marò. Poi il governo cambiò idea. Anche in questo caso, Angeli racconta i retroscena di quei giorni infernali. Cosa fece Monti, chi incontrò Staffan, quale trattativa fu condotta con gli indiani e a quale livello. Con la lettura di *Kabul-Roma. Andata e ritorno via Delhi*, anche grazie alla brillante e fluida scrittura, si ha l'impressione di leggere la cronaca dei fatti, anche se certi fatti non furono mai cronaca. Ora, però, sono raccontati in un libro.

Carlo Testa

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Copertina

*Kabul-Roma
Andata e
ritorno via Delhi*

